

Redazione
Redazione
Redazione

Andrea Saffirio porta su carta il suo metodo per il piano jazz

16 ore fa Redazione 6 Min di Lettura

Facebook Tweet

Piano Jazz per Principianti di Andrea Saffirio propone un percorso per chi conosce già i tasti bianchi e neri e vuole avvicinarsi al jazz: **8 capitoli collegano voicing, swing, ascolto e improvvisazione, con video in streaming ed il playing finale su "All of Me".**

Indice dei contenuti (nascondi)

1. Il jazz comincia dal suonare insieme
2. Per chi ha fretta: 4 risposte sul libro di Saffirio
3. La prefazione di Pierpaolo Principato
4. L'introduzione di Thomas "Doc" Colasanti
5. La scelta didattica raccontata da Andrea Saffirio
6. Un percorso progressivo tra armonia, ritmo e ascolto
7. Per acquistare il libro

In sintesi. *Piano Jazz per Principianti* di Andrea Saffirio è un nuovo volume della collaborazione tra Volonté & Co. e Musicezer.com. Il metodo affronta armonia, swing e improvvisazione: voicing essenziali, ascolto e studio degli standard scandiscono il percorso. La prefazione di Pierpaolo Principato e l'introduzione di Thomas "Doc" Colasanti accompagnano 8 capitoli didattici, affiancati da video in streaming su V-Channel. L'applicazione finale su *All of Me* riunisce gli elementi studiati.

Il Jazz comincia dal suonare insieme

La collaborazione tra **Volonté & Co.** e **Musicezer.com** presenta un nuovo volume, ***Piano Jazz per Principianti di Andrea Saffirio***, sottotitolato *Armonia e improvvisazione: parti col piede giusto*.

Dopo i volumi *Improvisation Secrets di Ciro Manna*, *La chitarra ritmica di Enrico Santacatterina* e *La chitarra Manouche di Moreno Viglione*, il percorso editoriale si sposta sui tasti bianchi e neri, appositamente creato per chi ha la passione per la **musica jazz**.

Per chi ha fretta: 4 risposte sul libro di Saffirio

1. A chi si rivolge *Piano Jazz per Principianti*?
A chi ha già familiarità con il pianoforte e vuole avvicinarsi al linguaggio jazzistico, anche provenendo da altri generi musicali.

2. Quali è l'idea del metodo?
Iniziare con poche note e lavorare da subito sul senso del tempo mentre si segue la forma di un brano, con altri musicisti o una base.

3. Che cosa contiene il libro?
Otto capitoli: accordi di settima e voicing; swing; melodia; ritmo; improvvisazione; fraseggio; collegamento tra orecchio e mano; brani e metodo di studio. Nell'ultimo capitolo gli esempi conducono all'applicazione su *All of Me*.

4. Come si accede ai video del volume?
I filmati sono disponibili in streaming su V-Channel, previa registrazione al portale dell'editore.

Il termine **«principianti»** riguarda l'ingresso nel linguaggio jazzistico: il metodo si rivolge a chi ha già un rapporto con la tastiera e cerca un modo per cominciare a interpretare una melodia, accompagnare e improvvisare.
La scelta di Saffirio è lavorare da subito **dentro la struttura di un brano**, con altri musicisti o con una base, alleggerendo gli accordi per concentrarsi su ciò che succede nel tempo.

Il libro comprende l'accesso a filmati in streaming su **V-Channel**, la piattaforma di Volonté & Co., previa registrazione gratuita, tramite il codice di accesso/QR Code che troverete nel libro).
La curatela è di **Giuseppe Negri**, le trascrizioni dello stesso Saffirio e il montaggio video di **Giacomo Durante**. Le pagine e gli esempi filmati permettono di affiancare la lettura della notazione all'ascolto e all'osservazione dell'esecuzione.



La prefazione di Pierpaolo Principato

Pierpaolo Principato firma la prefazione partendo da un rapporto di insegnamento: ha conosciuto Saffirio come studente nei propri corsi di armonia e, per un periodo, di pianoforte jazz. Ne ricorda la curiosità e il desiderio di capire le ragioni delle scelte armoniche, oltre alla loro esecuzione. È un tratto che ritrova oggi nel lavoro di docente di Saffirio e nell'impostazione del volume.

Principato osserva anche la difficoltà del passaggio dalla lezione al libro, dove manca la possibilità di correggere una spiegazione osservando la reazione dell'allievo. Per questo il valore che riconosce al metodo sta nella ricerca di **chiarezza ed efficacia**, con esempi pratici che rendono affrontabile la complessità della musica. Ascolto, pazienza e disponibilità a rimettersi in discussione, ricorda Principato, restano parte dello studio.

L'introduzione di Thomas "Doc" Colasanti

Nell'introduzione, **Thomas "Doc" Colasanti**, founder di Musicoff e di Musicezer, racconta che Saffirio è stato uno dei primi nomi da lui cercati all'apertura della piattaforma didattica. A colpirlo sono stati il modo concreto di spiegare il jazz e la curiosità con cui il pianista si è avvicinato al progetto.

Doc mette l'accento su **esempi pratici e strategie di studio** che aiutano a capire come "pensare la musica". Il percorso che viene presentato **evita gli esercizi fini a sé stessi**, facendo attenzione alle difficoltà di chi sta cercando di orientarsi tra accordi, ritmo e prime improvvisazioni.

La scelta didattica raccontata da Andrea Saffirio

Saffirio presenta così il suo libro:

> ***Sono sempre stato molto curioso nel provare approcci e metodi differenti, prima su me stesso e poi sui miei allievi. Questo libro è frutto di anni di riflessioni ed aggiustamenti e sintetizza il metodo che oggi utilizzerei su me stesso se dovessi ricominciare dalle basi. Personalmente penso che ci siano alcuni cliché della didattica del jazz che possono portare molti fuori strada ed essere efficaci solo per alcuni fortunati. Quello più rischioso di tutto è il voler iniziare subito dal piano solo, che è una delle situazioni più complesse e che richiede sia meglio affrontare successivamente. Imparare invece da subito a seguire una struttura (insieme ad altri musicisti o delle basi) ed imparare ad inserirsi in un contesto musicale collettivo suonando poche note, ma già con il "feeling giusto", penso sia cruciale per sentire presto dei risultati, anche se semplici, simili a quelli che possiamo trovare nei dischi che ci hanno fatto appassionare. Questo darà la giusta soddisfazione e consapevolezza per poter progredire un passo alla volta nel modo più logico (e dunque rapido) possibile. Spero che questo percorso possa aiutare molti a trovare la strada per avviarsi a questo mondo fantastico e divertirsi con il jazz e non solo.***
>
> Andrea Saffirio

Un percorso progressivo tra armonia, ritmo e ascolto

Gli **otto capitoli** cominciano dagli accordi di settima e dal voicing. Saffirio propone di lasciare la fondamentale al bassista, reale o virtuale, e di concentrarsi su **terza e settima** con la mano sinistra. Le due note definiscono il carattere armonico dell'accordo e liberano spazio per la melodia o l'improvvisazione della destra. Il II-V-I diventa subito il terreno su cui provare queste posizioni e collegarle.

La parte dedicata allo swing lavora su accenti, leggerezza e ascolto, evitando di ridurre tutto a una suddivisione terzinata applicata meccanicamente. Da qui si passa all'interpretazione melodica: **Autumn Leaves** è uno degli esempi con cui mostrare quanto anticipi, ritardi e accenti possano cambiare una linea scritta. Il capitolo sul ritmo introduce poi figure di accompagnamento da applicare ai voicing già studiati, così che le nuove informazioni si aggiungano a qualcosa che le mani hanno iniziato ad assimilare.



Piano Jazz per Principianti nasce dall'esperienza didattica del pianista e insegnante Andrea Saffirio con l'obiettivo di rendere accessibile il linguaggio del jazz a chi si avvicina per la prima volta a questo repertorio. Attraverso un percorso graduale e pratico, il volume introduce i principali elementi della grammatica jazzistica: accordi di settima, voicing, swing, interpretazione melodica, ritmo, improvvisazione e metodo di studio. L'approccio privilegia la comprensione musicale rispetto alla mera esecuzione meccanica degli esercizi, guidando il lettore nello sviluppo di consapevolezza armonica, ascolto e creatività. Arricchito da esempi concreti e strategie operative immediatamente applicabili allo strumento, il libro offre una sintesi chiara ed efficace tra teoria e pratica. Rivolto ai tasti bianchi e neri, agli autodidatti, agli allievi delle scuole di musica e pianisti provenienti da altri linguaggi musicali, rappresenta un'introduzione moderna e concreta ai fondamenti del pianoforte jazz.

Per le prime improvvisazioni, il riferimento sono le **note cordali** e i punti di arrivo delle frasi: seguire il cambio degli accordi aiuta a rendere riconoscibile l'armonia anche nella melodia. Gli approcci diatonici e cromatici sviluppano questo principio nel fraseggio, mentre il capitolo sul collegamento tra orecchio e mano propone di cantare una nota e cercarla sulla tastiera. Sempre nel capitolo sul **collegamento tra orecchio e mano**, il lavoro sui dischi, affrontato per piccoli frammenti, richiama l'attenzione su timing, accenti e sfumature che la notazione restituisce solo in parte.

La sintesi pratica arriva con ***All of Me***. Il brano viene affrontato dalla melodia e dalle fondamentali, per poi inserire voicing, ritmi e improvvisazione, riunendo ciò che è stato studiato nei capitoli precedenti. Anche il metodo di lavoro resta concreto: se un passaggio è troppo difficile, Saffirio suggerisce di **ridurre il problema**, studiando melodico, diatonico o cromatico, rallentando il tempo o concentrandosi su un solo tipo di approccio melodico, diatonico o cromatico.

Per acquistare il libro

Potete acquistare ***Piano Jazz per Principianti* di Andrea Saffirio** su:

- **Amazon**
- **Feltrinelli**
- **IBS**

Maggiori informazioni sul sito ufficiale di **Volonté & Co.**.

Potrebbe Interessarti

Il tuo primo pezzo: iniziare a suonare con semplici accordi di chitarra
Redazione

Gli Avengers del basso: Sadie Ray, Petrucci, Bonamassa e Lukather insieme in un disco!
Redazione

Yamaha SA2000: la stazione audio è disponibile ora nello store VST di Cantabile 3
Redazione

Ultimi Articoli

Andrea Saffirio porta su carta il suo metodo per il piano jazz
16 ore fa

Riko Lourenz a Roma: masterclass e incontro con i fan il 16 ottobre
19 ore fa

Yamaha Play Now 2026 torna con cashback e lezioni gratuite
2 giorni fa

Eventide H9 Gen 2: il ritorno di un classico, cos'è cambiato?
3 giorni fa

Recents Comments

- kickscaso su Tutte le tecniche del basso elettrico
- kickscaso su Tutte le tecniche del basso elettrico
- Mark1971 su Perché Shure Nexadyne 8 il microfono dinamico perfetto per i concerti
- Stefano Rofena su Damping: cosa fanno i bravi chitaristi per un tocco senza rumoracci
- sufir su Nuovi suoni per Helix e HX: disponibile il firmware 3.80

MUSICOFF NETWORK

DISCORD
YOUTUBE
FACEBOOK
INSTAGRAM
TWITTER

Copyright © 2026, Musicoff All Rights Reserved. Privacy Policy.